

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE IN MERITO AL MESSAGGIO MUNICIPALE 13/2024 RIGUARDANTE L'APPROVAZIONE DEL PREVISIONALE INTEGRATO PER L'ANNO 2025

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

la Commissione della gestione si è riunita in data 18 novembre 2024 per l'esame del messaggio municipale 13/2024.

Durante la discussione erano presenti:

- i membri della Commissione Alessandro Corti, Jessica Beffa, Renzo Dotti, Igor Farei-Campagna, Simone Giugni e Lucia Lehmann¹;
- il sindaco Corrado Nastasi e i municipali Patrizio Farei e Amos Fasoletti per il Municipio;
- la segretaria comunale Astrid Pedrini, il responsabile del servizio imposte e contabilità Mauro Domenighini e la responsabile amministrativa dell'azienda acqua potabile Maura Crivelli per l'Amministrazione comunale;
- Danilo Mattenberger della Sezione degli enti locali.

Premessa

Per la prima volta, il preventivo viene presentato nella veste di previsionale integrato.

Per facilitarne la comprensione, sono stati messi a disposizione dei membri della Commissione della gestione un breve video esplicativo preparato dalla Sezione degli enti locali e il preventivo secondo la classificazione funzionale, così da poter disporre di un confronto con i dati di preventivo 2024 e di consuntivo 2023.

Parallelamente alla classificazione dei costi e dei ricavi per prestazioni erogate², il piano dei conti del preventivo secondo la classificazione istituzionale è stato riorganizzato in base ai dicasteri attribuiti ai singoli municipali, fornendo per ognuno una visione contabile distinta³.

Viene espresso un giudizio nel complesso positivo nei confronti di questa nuova forma di presentazione, che favorisce la lettura politica del documento e ne stimola il dibattito, e accresce la consapevolezza delle prestazioni offerte dal Comune e del grado di autonomia di cui si dispone nella loro definizione.

La struttura del previsionale integrato è in fase di affinamento da parte della Sezione degli enti locali.

Per quel che riguarda le "prestazioni comunali per pubblico"⁴, è prevista l'integrazione dell'informazione circa il grado di autonomia per genere di spesa stanziata e l'indicazione della quotaparte di prestazioni specifiche e di prestazioni generali per tipologia di pubblico.

In futuro potrebbero essere presentati maggiori dettagli al capitolo "profilo del Comune"⁵, quali l'evoluzione negli anni della popolazione (capitale sociale) e dei dati finanziari (capitale istituzionale), a complemento dell'attuale semplice segnalazione della tendenza registrata.

Nel corso dei prossimi mesi verrà preparato il piano finanziario, che fornirà un ulteriore supporto alla pianificazione e alla gestione degli investimenti da intraprendere.

¹ Assente giustificato Giulio Allidi, sostituito da Alessandro Corti nel ruolo di presidente

² Cfr. allegato A del Previsionale integrato

³ Cfr. pagg. 1 e 104 del Preventivo secondo la classificazione istituzionale

⁴ Pagg. 7-13 del Previsionale integrato

⁵ Pagg. 5-6 del Previsionale integrato

Disavanzo d'esercizio e fabbisogno d'imposta

Ciò che risulta anzitutto evidente dal previsionale integrato è che la politica comunale usufruisce di un grado di autonomia contenuto e che gli ambiti in cui gode di un spazio di manovra sono sempre più limitati⁶.

L'attuale situazione politica e finanziaria cantonale si ripercuote sul Comune, che si trova suo malgrado confrontato ad oneri fissi e ricorrenti imposti, oltre che ad una crescente difficoltà sia nella previsione delle entrate e delle uscite relativamente alle quali l'ente locale non ha potere decisionale, sia nella stima dei flussi finanziari tra Cantone e Comune e viceversa.

Già dal preconsuntivo per l'anno 2024, presentato alla Commissione della gestione lo scorso 1. ottobre, emerge una forte dipendenza da elementi esterni difficilmente valutabili e non influenzabili, quali i contributi cantonali basati sul gettito e la perequazione finanziaria.

Tenendo presente quanto menzionato, il piccolo disavanzo d'esercizio di CHF 14'000, risultante da un previsionale stilato in maniera prudenziale, dimostra l'impegno e l'attenzione posti dall'Esecutivo a favore della stabilità patrimoniale del nostro Comune, nonostante siano presenti sfide ed incertezze.

Di seguito vengono riportati alcuni temi approfonditi durante la seduta della Commissione, in aggiunta a quanto già esposto nel messaggio municipale.

Relazioni sociali, cultura e tempo libero – investimenti netti⁷

Nel corso del 2025 il Municipio prevede di portare avanti i progetti di sviluppo che sono stati preventivamente presentati e discussi in occasione dell'incontro con il Consiglio comunale del 5 novembre 2024, in particolare:

- le migliorie presso la buvette della pista di ghiaccio, i nuovi spogliatoi e l'illuminazione LED presso il campo da calcio (per un investimento complessivo netto di CHF 675'000)⁸, e
- la sistemazione dello stabile Scout⁹, relativamente al quale è stato messo a preventivo un investimento al netto di sussidi e contributi di CHF 65'000.

Nota: La piccola differenza rispetto a quanto indicato nel relativo messaggio municipale (CHF 59'000) è dovuta al fatto che al momento di licenziare il messaggio oggetto del presente rapporto non si disponeva ancora dei dati definitivi sull'investimento.

Istruzione – istituto scolastico unico della Media e Bassa Leventina¹⁰

Si prevede di istituire un Istituto scolastico unico per le scuole dell'infanzia ed elementari della Media e Bassa Leventina, preso atto anche della tendenza alla diminuzione del numero di sezioni.

L'obiettivo è quello di gestire un parco docenti unico, di poter disporre di una direzione e di un apparato amministrativo dotati di forze adeguate e di favorire l'interazione e la realizzazione di progetti comuni.

Verrà maturata un'esperienza di 1-2 anni attraverso una convenzione provvisoria approvata dal Municipio, dopodiché sarà sottoposta al Legislativo una convenzione definitiva tra il Comune di Faido e gli altri comuni partecipanti, ai quali saranno accollate le rispettive quote di costi.

Prelevamento dal Fondo approvvigionamento idrico¹¹ e dal Fondo eliminazione dei rifiuti¹²

La rielaborazione della contabilità per prestazioni erogate impone la redistribuzione dei costi generali non attribuibili direttamente – quali ad esempio gli stipendi dell'amministrazione comunale – secondo una chiave di ripartizione, allo scopo di ottenere una visione più realistica del costo derivante dall'erogazione di ogni singolo servizio al cittadino.

⁶ Tabella a pag. 7 del Previsionale integrato

⁷ Pag. 37 del Previsionale integrato (CHF 740'000)

⁸ Conti del gruppo 227 a pag. 111 del Preventivo secondo la classificazione istituzionale

⁹ Conti del gruppo 446 a pag. 117 del Preventivo secondo la classificazione istituzionale e MM 18/2024

¹⁰ Pag. 43 del Previsionale integrato

¹¹ Conto 4511.100 a pag. 55 del Preventivo secondo la classificazione istituzionale

¹² Conto 4511.300 a pag. 41 del Preventivo secondo la classificazione istituzionale

Questo fa sì che i centri di costo Approvvigionamento idrico¹³ e Raccolta e smaltimento dei rifiuti¹⁴ registrino un sensibile peggioramento dei rispettivi risultati di preventivo, dovuto all'imputazione dei costi generali, con conseguente prevista necessità di prelievo dai rispettivi fondi del capitale proprio.

La situazione in prospettiva sarebbe perciò la seguente:

| | Consuntivo 31.12.2023 | Δ Preventivo 2024 | Δ Preventivo 2025 | Saldo preventivato 31.12.2025 |
|---------------|--------------------------|-------------------|-------------------|----------------------------------|
| Fondo acqua | 406'090 | + 33'100 | - 64'460 | 374'730 |
| Fondo rifiuti | - 290'179 | + 20'000 | - 15'250 | - 285'429 |

Da un lato si tratta di una questione puramente contabile, per cui Faido si ritrova sfavorito per il fatto che funge da comune pilota nell'ambito dell'adozione del previsionale integrato. Per questo motivo, è stato chiesto alla Sezione degli enti locali di tenerne conto nella valutazione del rispetto dell'art. 13 cpv. 4 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (RGFCC)¹⁵.

Al di là di ciò, ad essere fonte di preoccupazione per l'Esecutivo è soprattutto l'erosione del Fondo approvvigionamento idrico. L'ammortamento dei debiti contratti e il finanziamento degli investimenti necessari all'infrastruttura gravano particolarmente dal momento che, a fronte di un numero ridotto di abitanti, si è confrontati con un territorio molto vasto. L'argomento dovrà perciò essere oggetto di riflessione ed analisi.

Relativamente allo smaltimento dei rifiuti, si conta di trovare una soluzione entro la fine del 2025 per la gestione degli scarti vegetali, il cui costo rappresenta una fetta rilevante della spesa preventivata per il servizio¹⁶.

Moltiplicatori politici

Il 1. gennaio 2025 entra in vigore la modifica degli art. 177 e 178 LOC, che prevede la possibilità per i comuni di adottare due moltiplicatori distinti per le persone fisiche e per le persone giuridiche, opportunità che era stata presa in considerazione dall'Esecutivo con l'intenzione di attrarre nuove aziende e sostenere quelle già presenti.

Tuttavia il Gran Consiglio, nella sua seduta del 4 novembre 2024 ha approvato una norma transitoria volta ad impedire per 5 anni che il moltiplicatore delle persone giuridiche sia inferiore a quello delle persone fisiche (art. 216 LOC).

Di conseguenza, per il 2025 vengono proposti due moltiplicatori politici identici e invariati rispetto all'anno precedente.

Il moltiplicatore aritmetico calcolato per il 2025 è pari all'85% e il capitale proprio a fine 2023 superava i 7 milioni di franchi, ciò che appare garantire una certa solidità patrimoniale.

Tuttavia, come già menzionato, ci si trova confrontati con più di un'incognita, le cui ripercussioni sulla situazione finanziaria sono attualmente difficilmente valutabili, tra cui anche l'evoluzione del gettito d'imposta. Inoltre il Comune sarà chiamato a dover sostenere degli investimenti importanti, soprattutto in infrastrutture.

Tutto ciò considerato, la Commissione accoglie favorevolmente la proposta del Municipio di mantenere i moltiplicatori politici per le persone fisiche e per le persone giuridiche al 94%, reputando che essi siano sostenibili e rispettino i criteri di cui all'art. 178 cpv. 1 LOC. Questo alla luce dei dati presentati a preventivo 2025, il quale è da ritenersi prudenziale e preannuncia un risultato sostanzialmente a pareggio.

Questa percentuale, sulla base dei dati pubblicati dalla Sezione degli enti locali, non compromette il futuro diritto al contributo di livellamento¹⁷.

¹³ Conti del gruppo 334 a pagg. 54-56 del Preventivo secondo la classificazione istituzionale

¹⁴ Conti del gruppo 220 a pagg. 39-41 del Preventivo secondo la classificazione istituzionale

¹⁵ Art. 13 cpv. 4 RGFCC: [I servizi di approvvigionamento idrico e di raccolta ed eliminazione dei rifiuti] devono rispettare il principio dell'equilibrio finanziario ai sensi dell'art. 2. I relativi fondi non possono essere negativi per più di 4 anni.

¹⁶ Conto 3143.003 a pag. 39 del Preventivo secondo la classificazione istituzionale

¹⁷ [Dati pubblicati dalla Sezione degli enti locali il 21 giugno 2024](#): il moltiplicatore comunale medio 2024 è pari al 79%, ciò che corrisponde ad una percentuale di diritto al contributo di livellamento per l'anno 2026 del 100% per i comuni che applicano un moltiplicatore politico 2025 del 94% e oltre (79% + 15%)

Conclusione

Ringraziamo il Municipio e l'Amministrazione comunale per l'importante sforzo profuso nell'allestimento del previsionale integrato 2025 e il contabile per la disponibilità nel fornire informazioni e spiegazioni e, sulla base di quanto precede, invitiamo il Consiglio comunale ad approvare il messaggio così come presentato.

Con stima.

La Commissione della gestione

Allidi Giulio

Beffa Jessica

Corti Alessandro

Dotti Renzo

Farei-Campagna Igor

Giugni Simone

Lehmann Lucia (relatrice)
